

Comunicazione Prefettura ex art. 135
D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 115
in data 17/10/2017
Prot. N. 14267

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**
OGGETTO:

ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALL'INOTTEMPERANZA DELL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE N. 14 DEL 2009 INTEGRATA CON ORDINANZA N. 18 DEL 12.05.2009 PER OPERE REALIZZATE IN DIFFORMITA' E CON VARIAZIONI ESSENZIALI ALLA LICENZA EDILIZIA RILASCIATA. DITTA ZONTA GIORGIO, IMMOBILE SITO IN VIA RAMON.

L'anno **duemiladiciassette** addì **DICIASSETTE** del mese di **OTTOBRE**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. MARTINI MORENA - Sindaco	*	
2. CAMPAGNOLO GIORGIO - Assessore	*	
3. BERTON DAVIDE “	*	
4. ZONTA MARCO - Assessore Esterno	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale SPAZIANI Dott. Francesco** .

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALL'INOTTEMPERANZA DELL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE N. 14 DEL 2009 INTEGRATA CON ORDINANZA N. 18 DEL 12.05.2009 PER OPERE REALIZZATE IN DIFFORMITA' E CON VARIAZIONI ESSENZIALI ALLA LICENZA EDILIZIA RILASCIATA. DITTA ZONTA GIORGIO, IMMOBILE SITO IN VIA RAMON.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA l'ordinanza di demolizione delle opere realizzate in difformità e con variazioni essenziali alla licenza edilizia rilasciata, giusto provvedimento n. 14/09 del 31.03.2009 prot. n. 5312, notificata al Sig. Zonta Giorgio in data 08.04.2009 mediante raccomandata A.R. integrata successivamente con ordinanza n. 18/09 del 12.05.2009 notificata a mezzo messo comunale lo stesso giorno;

CONSIDERATO che nel mese di giugno 2009 la Ditta Zonta ha formulato istanza di PdC per opere di demolizione e successiva ricostruzione del fabbricato abusivo. A seguito di una prima comunicazione di diniego della domanda di PdC per opere di demolizione e ricostruzione, la ditta Zonta ha prodotto (nel gennaio 2010) documentazione integrativa e che l'iter del procedimento sanzionatorio e del procedimento di rilascio del PdC per demolizione/ricostruzione non hanno avuto ulteriore seguito.

DATO ATTO che il fabbricato abusivo costituisca oggetto di una procedura esecutiva e che il tecnico incaricato dal Giudice delle Esecuzioni chiede con nota prot. 13313 del 5.10.2017 informazioni sullo stato delle procedure predette, per appurare le condizioni giuridiche dell'immobile abusivo;

RITENUTO che sull'istanza di PdC per demolizione/ricostruzione, presentata dalla ditta Zonta si sia formato un silenzio rigetto ai sensi dell'art. 20, comma 6, DPR 380/2001 (nella formulazione vigente all'epoca della presentazione della domanda di PdC) e che la domanda stessa deve ritenersi quindi rigettata determinando una ripresa di efficacia delle ordinande di demolizione ai sensi di numerose sentenze del Consiglio di Stato;

CONSIDERATO che poiché la Ditta Zonta non ha chiesto ed ottenuto alcuna sanatoria e l'abuso non è mai stato rimosso, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 è divenuta proprietaria del fabbricato abusivo;

VISTO il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, c.d. "Amministrazione Trasparente";

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visti lo Statuto Comunale vigente ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;PREMESSO;

DELIBERA

1. Di esprimere atto di indirizzo in merito all'acquisizione dell'immobile sito in Via Ramon censito al N.C.T. Fg. 3 mapp. 140 (salvo più esatti) realizzato in difformità e con variazioni essenziali alla Licenza edilizia rilasciata e oggetto dell'ordinanza di demolizione n. 14 e n. 18 del 2009 a firma del Responsabile Sportello Unico per l'Edilizia;
2. Di demandare al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Dott. Adriano Ferraro di procedere all'accertamento di inottemperanza ed agli adempimenti successivi (volute e trascrizioni).

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267:

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA
F.TO Dott. Adriano Ferraro

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.
La Giunta Comunale con votazione palese favorevole la approva.

Con separata votazione favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di dare attuazione a quanto previsto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **24/10/2017** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Li **24/10/2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del **3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.**

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento

per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....